

APPENDICE 2A

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE NEGLI IMMOBILI APPARTENENTI ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE – EMERGENZA CORONAVIRUS SARS-COV-2

- Allegato 2A- 1 – “Dettaglio Aule – Laboratori – Sale letture – Spazi studio”

1. PREMESSA

Il servizio in oggetto è finalizzato a garantire al personale e agli utenti dell'Università, che accedono agli spazi di Ateneo, livelli di sicurezza igienico – sanitaria conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad ogni provvedimento governativo e/o regionale e/o comunale vigente in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-COV-2.

Il presente documento descrive le caratteristiche minime che deve possedere il progetto tecnico migliorativo da presentare per lo svolgimento del servizio di sanificazione ambientale negli immobili appartenenti all'Università degli Studi Roma Tre – EMERGENZA CORONAVIRUS SARS-COV-2.

Il presente documento è in linea con le indicazioni dei seguenti documenti:

- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2, del Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor del 23/03/2020;
- Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria – Ufficio 5 prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale;
- D.M. 7 luglio 1997, n. 274 - Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020;
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020- Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.
- Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro ai sensi dell'Allegato VI al D.P.C.M. 26 Aprile 2020.

Nello svolgimento delle attività oggetto del servizio, l'Appaltatore, anche se non espressamente indicato nel presente documento, dovrà attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito dell'Appaltatore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale.

Le sedi della Stazione Appaltante, Università degli Studi Roma Tre, oggetto del servizio sono elencate nell'allegato.

2. PROGETTO MIGLIORATIVO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO- requisiti minimi

Il presente servizio ha la finalità di assicurare la corretta sanificazione di aule e laboratori dipartimentali, delle sale studio delle sedi di Ateneo e delle sale lettura del Sistema Bibliotecario, nel corso delle giornate in cui siano previste presso le sedi della Stazione Appaltante appuntamenti curriculari ed extra-curriculari che impongano la presenza prolungata di più persone nei medesimi spazi.

Le attività di sanificazione dovranno essere svolte in maniera idonea a garantire il corretto svolgimento del servizio di sanificazione nel rispetto delle vigenti direttive e linee guida del Governo, del Ministero della Salute e delle istituzioni medico scientifiche riconosciute, riguardo la prevenzione e il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il servizio ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Servizio di sanificazione delle aule, laboratori, sale lettura, spazi studio di tutte le sedi di Ateneo (Allegato 2A 1);
2. Servizio di gestione degli erogatori/dispenser posti in prossimità degli accessi delle aule (controllo e, all'occorrenza, ricarica dei detergenti sanificanti) e altri locali ad alta frequentazione (segreterie, laboratori, sale lettura)

Il Servizio di gestione degli erogatori comprende il controllo, la verifica, la ricarica degli erogatori esauriti. La sostituzione di erogatori guasti o malfunzionanti. La Stazione Appaltante potrà chiedere l'installazione a muro di nuovi erogatori ogni qualvolta ne abbia necessità.

Ciascun erogatore è identificato tramite un codice che permette la facile individuazione nelle segnalazioni.

L'Appaltatore è tenuto ad intervenire tempestivamente per la gestione dei dispenser, ricariche o eventuali malfunzionamenti, su indicazione e segnalazione del D.E.C.

La sanificazione dovrà avvenire, salvo diverse indicazioni del D.E.C., nella fascia oraria dalle 12:00 alle 15:00. È prevista **un'unica sanificazione intermedia giornaliera** nella fascia oraria sopraindicata.

L'Appaltatore deve garantire l'effettuazione di ulteriori sanificazioni di locali, indicate dal D.E.C. nel caso di sopravvenute emergenze (quale la precedente presenza di persona risultata successivamente Covid-19 positiva) e comunicate nella stessa giornata. In tale circostanza l'Appaltatore è tenuto a produrre Attestato conforme alla normativa vigente di sanificazione per caso Covid-19 confermato.

Le attività di sanificazione devono essere svolte contemporaneamente in tutte le sedi interessate, nel rispetto delle fasce orarie sopra indicate. L'Appaltatore sarà tenuto, pertanto, a concordare con la Stazione Appaltante il piano operativo delle attività, così da ottimizzarne l'effettuazione e garantire la simultaneità delle operazioni.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'Appaltatore, con congruo anticipo, lo spostamento della fascia oraria di esecuzione del servizio, qualora fosse strettamente necessario in relazione a mutate esigenze organizzative, senza che l'Appaltatore possa sollevare alcuna eccezione o pretesa.

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire garantendo la minima interferenza con le attività didattiche e con le ulteriori attività ordinarie della Stazione Appaltante, anche svolte da soggetti terzi

L'Appaltatore deve fornire, per ogni passaggio di sanificazione effettuato, un riscontro certificato delle attività eseguite, così da garantire la ripresa delle attività presso i locali sanificati in condizioni di massima sicurezza. A tal fine, al termine di ciascun passaggio di sanificazione i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti a compilare e ad affiggere, per ciascun locale sanificato, un'ideale certificazione, con indicazione della data, dell'orario e della firma dell'addetto che ha eseguito il servizio. Contestualmente tale certificazione dovrà essere inviata elettronicamente al D.E.C. Nei casi in cui la sanificazione non venga effettuata per indisponibilità dello spazio (ad esempio per un improvviso slittamento in avanti dell'orario di una lezione), l'Appaltatore dovrà comunicare al D.E.C., con le medesime modalità di invio elettronico, la non avvenuta operazione, corredando la comunicazione con l'indicazione dello spazio coinvolto, dell'orario del passaggio e delle motivazioni che hanno reso impossibili le attività previste. In questi casi, il D.E.C. avrà facoltà di ordinare quanto prima un nuovo passaggio degli operatori nello spazio segnalato, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

3. RIEPILOGO GIORNALIERO E MENSILE DELLE ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE REDATTO DALL'APPALTATORE

L'Appaltatore al termine di ciascuna giornata dovrà fornire ed inviare al D.E.C. un Riepilogo Giornaliero in forma tabellare di tutte le attività svolte: locali sanificati, gestione erogatori, ricariche effettuate.

L'Appaltatore entro il 5° giorno del mese successivo dovrà fornire un Riepilogo Mensile tabellare delle attività svolte contenente:

- Sanificazioni svolte: locali sanificati, numeri di passaggi di sanificazioni e date
- Gestione erogatori: refill effettuati, sostituzioni, nuove installazioni

L'effettiva esecuzione di tutte le attività inserite nel Riepilogo Mensile predisposto dall' Appaltatore ed accettato dal R.U.P. e dal D.E.C. è necessario per il rilascio del Certificato di Regolare esecuzione del servizio e la relativa liquidazione del canone mensile.

L'Appaltatore durante il sopralluogo post aggiudicazione dovrà rilevare i dispenser presenti nelle varie sedi della Stazione Appaltante con i relativi codici e posizioni. L'Appaltatore dovrà riassumere in forma tabellare i vari dispenser presenti, in maniera tale da poterli identificare per qualsiasi segnalazione da parte della Stazione Appaltante.